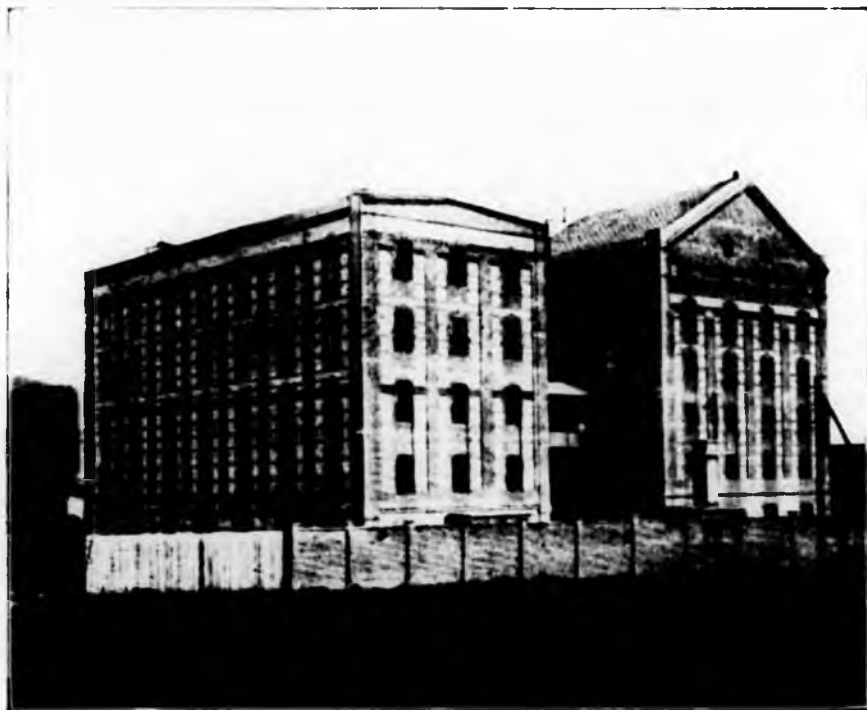


tavano la Casa Vottero a nuovi e più importanti sviluppi. Ingrandito il Molino di Villafranca, acquistavano (1911) il Molino di Quinto al Mare per la lavorazione dei grani duri. Verificatosi la necessità di battere la concorrenza dei

per la sua alta competenza e le belle doti di ingegno anche al di fuori del suo campo di attività. La sua immatura dipartita lasciò il più largo rimpianto, specialmente tra i suoi dipendenti che lo amavano con affetto filiale.

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente così composto: rag. Ernesto Vottero, presidente; cav. Giovanni e dott. Giuseppe Umberto, amministratori. Il dott. Umberto, figlio del cav. uff. Domenico, rappresenta nel consiglio la nuova generazione, che seguendo la tradizione familiare già collabora nell'Azienda con il rag. Giacomo ed il dott. Vittorio. Il rag. Ernesto è pure presidente della S. A. Molini Dora, attuale proprietaria dell'antico Molino del Comune che, completamente rimodernato, ha una potenzialità di Q.li 800 al giorno. Gli Stabilimenti della S. A.



Molino Elettrico di Torino (Grani teneri).

molini da semola lombardi e liguri sui mercati piemontesi, trasformavano lo Stabilimento di Villafranca in molino a doppia macinazione (grani teneri e grani duri) ed acquistavano (1917) il Molino Elettrico Porporati all'ex Barriera di Nizza, per la macinazione dei grani teneri, venendo ad assumere una più diretta influenza sul mercato torinese.

Trasformata nel 1924 la Ditta "Fratelli Vottero" in S. A. Molini Vottero, col capitale di L. 4.500.000 veniva chiamato a presiedere la nuova Società il cav. uff. Domenico.

Consigliere camerale, Presidente dell'Associazione Granaria e del Gruppo Fascista Industriali Mugnai e Pastai del Piemonte, Domenico Vottero, mente direttiva dell'Azienda che ebbe da lui l'impulso più vivo, era conosciuto ed apprezzato

Molini Vottero, dotati dei più perfezionati macchinari, consentono una razionale lavorazione



Molino di Genova-Quinto (Grani duri).

del grano, con una produzione di circa 2500 quintali nelle 24 ore.

G. G.

